

**DECRETO DEL VICESINDACO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 544 - 35192/2016

**OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – COMUNE DI TROFARELLO – SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE DI MONCALIERI – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 17BIS DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E DEL D.P.R. N. 160/2010 – FIORENTINI ALIMENTARI S.P.A. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.**

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

**Premesso** che per il Comune di Trofarello:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n.26-7149 del 22/10/2007 e successivamente modificato con la Variante strutturale (L.R. 01/2007) approvata con la D.C.C. n. 72 del 20/12/2013 (adeguamento alla Variante "Seveso" del PTC2);
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 27 del 16/06/2008, n. 69 del 24/09/2009, n. 77 del 30/11/2009, n. 33 del 23/07/2010, n. 46 del 14/07/2011, n. 13 del 02/04/2012, n. 52 del 28/09/2012 e n. 73 del 20/12/2013 otto Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77;

- ⇒ ha convocato in data 20/12/2016, avvalendosi dello Sportello Unico per le Imprese di Moncalieri, la Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/1991 e s.m.i. con Nota prot. n. 67804/216/16 del 05/12/2016 (pervenuta tramite PEC in data 06/12/2016 prot. n. 142483/16), cui ha fatto seguito con posta ordinaria in data 06/12/2016 il progetto di Variante urbanistica al P.R.G.C., (ai sensi del comma 4 art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. e D.P.R. n. 160/2010), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;  
(pratica n. V17B\_SUAP/006/2016);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 7.949 abitanti nel 1971, 7.796 abitanti nel 1981, 8.905 abitanti nel 1991, 10.373 abitanti nel 2001 e 10.911 abitanti nel 2011, dati che evidenziano un modesto incremento demografico nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.234 ettari, di cui 735 di pianura e 499 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 962 ettari con pendenze inferiori al 5% e 273 ettari con pendenze comprese tra il 5% ed il 25%; 115 ettari rientrano nella Classe I<sup>^</sup> di Capacità d'Uso dei Suoli e 845 ettari rientrano nella Classe II<sup>^</sup>. E' altresì interessato da una superficie di 26 ettari da "Aree boscate" ;
- ⇒ è compreso nell'Ambito 3 di approfondimento sovracomunale del "A.M.T. – S.E.", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ ricompreso nella zona omogenea 3 "AMT SUD" della Città Metropolitana di Torino, costituita da 18 Comuni (ai sensi del comma 11, lettera c, articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56);
- ⇒ è individuato dal PTC2 tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale e non è compreso negli ambiti di diffusione urbana indicati nell'art 22 del N.d.A. del P.T.C.2;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 20 del N.d.A. del P.T.C.2 come "Centro Storico di tipo C di media rilevanza";
- ⇒ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello ammettendo esclusivamente al suo interno la realizzazione di nuove aree produttive;
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 29 denominata "Del Colle di Cadibona" e dalla Strada Provinciale n. 125;

- è interessato seppur parzialmente dalla variante alla S.P. n. 122 di Santena-Villastellone con la creazione di una nuova sede stradale;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è compreso nell'Ambito Sud 5 con i Comuni di: Chieri, Baldissero T.se, Pavarolo, Montaldo T.se, Marentino, Pino T.se, Andezeno, Arignano, Mombello di Torino, Moriondo, Pecetto, Moncalieri, Cambiano, Riva di Chieri, Santena, Villastellone, Poirino, Isolabella, Carmagnola e Pralormo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
  - è attraversato dai Rii Valle Sauglio, Tepice e Valle S. Pietro;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 3 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
- ⇒ tutela ambientale:
  - parte del territorio comunale è compreso nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico di competenza Regionale denominata "*Zona della Collina di Torino*";

**preso atto** che il Comune di Trofarello:

- è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- non ha condiviso con la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte la definizione delle aree dense, di transizione e libere, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;

**preso atto** che, in relazione alla procedura SUAP in oggetto e alla connessa Variante urbanistica al P.R.G.C. vigente, finalizzata, ai sensi del quarto comma dell'articolo 17bis della L.R. 56/77 e del D.P.R. 160/2010, a favorire l'insediamento dell'Azienda agroalimentare Fiorentini nel Comune di Trofarello, promossa dallo Sportello Unico per le Imprese di Moncalieri, è stata convocata, con PEC prot. n. 67804/16 del 05/12/2016 (ns. prot. n. 142483 pervenuta il 06/12/2016), la prima seduta della Conferenza dei Servizi in data 20/12/2016, al termine della quale gli Enti invitati hanno convenuto la data della seconda seduta della prima Conferenza dei Servizi per il giorno 01 febbraio 2016;

**preso atto** che il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana esprimerà un parere in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi della D.Lgs. 152/2006 in quanto soggetto con competenze ambientali e in merito all'interferenza con l'area di "osservazione" (come definita dalla Variante "Seveso" del PTC2) dell'Attività Albesiano Sisa Vernici Spa classificata R.I.R. (Rischio di Incidente Rilevante) e localizzata nell'ambito produttivo di Trofarello;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante urbanistica il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

**rilevato** che, nello specifico, la Variante urbanistica propone l'eliminazione dell'obbligo di SUE sull'area D3.2, il riconoscimento dell'ambito urbanistico Cp1-aa con una specifica Scheda d'area, in cui si autorizza la realizzazione di fabbricati con una altezza massima di 16 metri e magazzini automatizzati con una altezza massima di 35 metri;

**vista** la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

**visto** l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

**rilevato** che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

**dato atto** che alla Provincia (dal 01/01/2015 Città Metropolitana di Torino) compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

**vista** la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico"*;

**dato atto** che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, espressamente delegato dal Dirigente Ing. Giannicola Marengo del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con nota prot. n. 143579/2016 del 07/12/2016;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia (dal 01/01/2015 Città Metropolitana), né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

**acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 21/12/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

**Visto** l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

**Visto** l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

**visto** il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## DECRETA

- 1. che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di Trofarello, esaminato nella Conferenza dei Servizi del 20/12/2016, non presenta incompatibilità con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C., verranno formulate alcune osservazioni;



3. **che** i contenuti del presente Decreto saranno rappresentati dal Delegato della Città Metropolitana nel corso della 2° seduta della prima conferenza dei Servizi;
4. **di dare** atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 29/12/2016

Il Vicesindaco delegato  
al Bilancio, Personale, Organizzazione,  
Patrimonio, Sistema informativo e provveditorato,  
Protezione civile, Pianificazione territoriale e difesa  
del suolo, Assistenza Enti Locali, Partecipate  
(Marco Marocco)